

SOMMARIO

- REGIONE MARCHE – Filiere ed Ecosistemi
- REGIONE MARCHE – Investimenti Produttivi
- CCIAA - BANDO FIERE – Primo semestre 2022 – apertura sportello



**REGIONE
MARCHE**
Giunta regionale

FILIERE ED ECOSISTEMI

Il presente bando dà attuazione all'articolo 5 della Legge regionale 4 febbraio 2022 n.2 (**"Rafforzamento innovativo delle filiere dell'ecosistema regionale dell'innovazione nelle Marche"**) e ha come obiettivo di promuovere la

realizzazione di investimenti congiunti per lo sviluppo di funzioni strategiche comuni tra piccole, medie e microimprese (MPMI), al fine di rafforzare le filiere produttive, aumentare la competitività delle imprese e contribuire alla costruzione di un ecosistema regionale in grado di generare un elevato tasso di innovazione.

Beneficiari:

Le agevolazioni di cui al presente bando sono destinate a raggruppamenti di MPMI unite da un contratto di rete.

Al contratto di rete devono partecipare **almeno 3 MPMI** indipendenti tra loro, appartenenti all'industria, all'artigianato, ai servizi e rientranti nelle diverse filiere. Al progetto può aderire **anche una sola grande impresa**, purché in compresenza di almeno 3 MPMI indipendenti tra loro e indipendenti dalla grande impresa.

Dotazione finanziaria:

Per la realizzazione del presente bando è stanziato un importo complessivo iniziale di € 4.100.000,00

Interventi ammissibili

I progetti possono contemplare la realizzazione di almeno uno dei seguenti investimenti condivisi per lo sviluppo di funzioni comuni tra piccole e medie imprese e microimprese (MPMI):

- Piattaforme logistiche;
- Piattaforme informatiche;
- Centri di progettazione e design;
- Laboratori di sperimentazione e ricerca;
- Strutture commerciali, espositive e distributive;
- Centri assistenza clienti;
- Data center* condivisi;

- h. Siti e piattaforme *web* per la commercializzazione e promozione dei prodotti offerti;
- i. Piani di comunicazione e *marketing*, anche attraverso la registrazione e pubblicizzazione di marchi condivisi;
- j. Sistemi di gestione della catena del valore (*value chain*), anche ai fini dello sviluppo di sistemi di economia circolare;
- k. Sistemi energetici efficienti e sostenibili;
- l. Strutture di *welfare* aziendale.

Il costo totale ammissibile del programma di investimento non può essere inferiore ad **€ 50.000,00** per ciascuna rete di imprese e, in ogni caso, il contributo totale concedibile non può superare **€ 400.000,00** per ciascuna rete di imprese.

Spese ammissibili:

Sono ammissibili, alle agevolazioni del presente bando, i costi relativi a:

- A. spese per opere edili/murarie e impiantistiche (impianti elettrici, anti-intrusione, idrico-sanitari, di riscaldamento e climatizzazione). Sono ammesse spese di ristrutturazione ordinaria e straordinaria su immobili di proprietà o in locazione, ad esclusione del comodato d'uso;
- B. spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature di nuova fabbricazione e *hardware*;
- C. spese per investimenti immateriali condivisi (acquisto o registrazione di brevetti, marchi, modelli, disegni, licenze, *know-how*, programmi informatici, *software* gestionale e professionale ed altre applicazioni aziendali digitali);
- D. spese di consulenza tecnica per la progettazione e per il *management* della rete, se affidato all'esterno;
- E. spese di personale dipendente dedicato al progetto con incarico interno finalizzato esclusivamente alle attività di progettazione o di *management* della rete;
- F. spese generali (in misura forfetaria del 7% delle spese ammissibili di cui ai punti A, B e C).

La somma delle spese di cui ai punti D, E, e F non può complessivamente superare il 40% delle altre spese ammissibili.

Agevolazioni

L'agevolazione viene concessa, sotto forma di contributo a fondo perduto in conto capitale, ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 - "*De Minimis*", **nella misura del 50% delle spese ammissibili.**

Presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate **fino alle ore 17.00 del 30 settembre 2022.**



INVESTIMENTI PRODUTTIVI

Con il presente bando la Regione Marche promuove la realizzazione di **piani industriali di sviluppo** a carattere strategico e ad **elevato impatto occupazionale** sul territorio regionale, con l'obiettivo di stimolare il rilancio del sistema produttivo regionale e aumentare il grado di

attrattività delle Marche. La Regione sostiene, a questo fine, programmi di investimento delle imprese finalizzati a:

- A. Sostenere la crescita, l'espansione e il rafforzamento competitivo delle imprese sul territorio;
- B. Promuovere l'attrazione di investimenti da parte di imprese extraregionali nelle Marche, e in particolare da parte dei marchigiani nel mondo;
- C. Favorire il rientro di unità produttive strategiche precedentemente delocalizzate (Reshoring);
- D. Supportare interventi per il salvataggio e la reindustrializzazione di imprese in difficoltà.

Beneficiari:

Possono presentare la domanda di partecipazione al bando le imprese **che esercitano attività diretta alla produzione di beni e di servizi, compresi organismi di ricerca** con forma giuridica privata, ad esclusione delle imprese agricole e di quelle operanti nel settore del commercio e nei settori finanziario, assicurativo. Le **imprese possono presentarsi anche congiuntamente** tra loro sulla base di un piano industriale integrato di filiera.

Dotazione finanziaria:

Per il finanziamento dei progetti è stanziato un importo complessivo iniziale di € 4.100.000,00

Interventi ammissibili

Il Programma di investimento deve essere obbligatoriamente realizzato nella Regione Marche e deve contemplare almeno uno dei seguenti progetti di investimento di cui ai punti A e/o B:

A. Investimento per l'espansione della capacità produttiva, attraverso la previsione di una delle seguenti tipologie (Investimento minimo 1.000.000):

- A.1 Realizzazione di un nuovo insediamento produttivo;**
- A.2 Ampliamento di una unità produttiva esistente;**
- A.3 Recupero e riqualificazione di una unità produttiva esistente,**

B. Realizzazione di infrastrutture di ricerca e/o infrastrutture tecnologiche, quali centri di competenza rivolti a fornire al mercato servizi per l'innovazione tecnologica (Investimento minimo 1.000.000).

Soddisfatto il requisito di ammissibilità di cui alle tipologie A e B, al programma possono essere aggiunti ulteriori eventuali progetti coerenti con gli obiettivi dell'investimento e rientranti nelle seguenti tipologie:

- C. Ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale** (Investimento minimo 500.000);
- D. Innovazione nelle PMI** (Investimento minimo 80.000);
- E. Innovazione energetico-ambientale e in particolare: tutela ambientale, efficienza energetica, cogenerazione ad alto rendimento, riciclo e riutilizzo dei rifiuti** (Investimento minimo 200.000);
- F. Formazione dei lavoratori e dei tecnici;**
- G. Sostegno all'occupazione nel caso di impiego di personale rientrante nelle categorie svantaggiate, inclusi i disoccupati, ai sensi dei regolamenti europei.**

Il programma di investimento, una volta approvato, è regolato da un accordo con la Regione e può contenere uno o più progetti, ognuno dei quali gestito in modo autonomo.

Incremento occupazionale:

L'Accordo deve obbligatoriamente garantire, alla fine del programma di investimento, **l'incremento occupazionale**, presso la sede produttiva oggetto dell'insediamento, ampliamento, o recupero, **di almeno 20 unità lavorative (espresso in ULA)** ulteriori rispetto al numero dei lavoratori impiegati alla data del 31 dicembre 2021. L'incremento deve essere realizzato attraverso assunzioni con contratto a tempo indeterminato.

Tempistiche:

L'accordo ha durata massima triennale a partire dalla data di stipula. L'investimento deve essere mantenuto nella sede indicata nell'Accordo per almeno 3 anni dalla conclusione del programma.

Agevolazioni:

L'importo delle agevolazioni è variabile a seconda della tipologia di progetto e della dimensione aziendale.

Il livello di contributo complessivo massimo per ogni piano Industriale di Sviluppo è pari a:

Incremento occupazionale	Massimale di contributo complessivo
Da 20 a 30 assunzioni	1.500.000,00
Da 30 a 40 assunzioni	2.000.000,00
Da 40 a 50 assunzioni	2.500.000,00
Oltre 50 assunzioni	In base al calcolo delle contribuzioni

Presentazione della domanda:

Le domande potranno essere presentate **fino alle ore 17.00 del 30 settembre 2022**.



**CAMERA DI COMMERCIO
DELLE MARCHE**

BANDO FIERE – PRIMO SEMESTRE 2022

Con determinazione n. 34 del 05.05.2022 sono stati apportati i seguenti aggiornamenti al bando :

- rimodulazione degli importi del contributo per le fiere di tipologia A;
- variazione percentuale massima dei costi ammissibili per tutte le tipologie di fiere;
- adozione dei calendari relativi alle fiere 2022 oggetto di contributo a carattere internazionale che si svolgono in Italia, "certificate" e "non certificate";
- inserimento spese ammissibili per immagine a 4 loghi.

Agevolazioni

Il contributo viene concesso in base alle seguenti tipologie di fiere:

- A. Fiere in Italia: 60% dei costi ammissibili e quietanzati, fino ad un massimo di 4.000,00 Euro;
- B. Fiere all'estero (in paesi UE): 60% dei costi ammissibili e quietanzati, fino ad un massimo di 3.000,00 Euro;
- C. Fiere all'estero (in paesi EXTRA UE): 60% dei costi, ammissibili e quietanzati, fino ad un massimo di 4.000,00 Euro;
- D. Fiere nelle Marche: 60% dei costi ammissibili e quietanzati, fino ad un massimo di 400,00 Euro;
- E. Fiere DIGITALI: 60% dei costi ammissibili e quietanzati, fino ad un massimo di 1.500,00 Euro.

Presentazione della domanda

La domanda potrà essere presentata: dalle ore 10:00.00 **del 07.07.2022** alle ore 16:00.00 del 21.07.2022 per le manifestazioni fieristiche tenutesi nel primo semestre 2022 (1° gennaio - 30 giugno 2022).